

Patto educativo di Corresponsabilità

docenti e le Docenti sono responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della scuola. Quindi si impegnano a:

- favorire l'integrazione di ciascun alunno;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli alunni e le famiglie;
- elaborare la programmazione didattica e condividere con gli alunni e le famiglie il percorso di lavoro e gli obiettivi stabiliti;
- formulare richieste chiare per ogni attività proposta;
- favorire il confronto e la socializzazione;
- fornire una valutazione motivata e trasparente;
- attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere degli alunni;
- promuovere l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, dei diversamente abili e degli alunni con bisogni educativi specifici.

Genitori sono responsabili del percorso di crescita dei loro figli e figlie e devono aiutarli a sentirsi capaci di apprendere. Quindi si impegnano a:

- conoscere l'organizzazione scolastica e i regolamenti d'istituto;
- acquisire le informazioni relative al PTOF e alla programmazione di classe;
- partecipare alle assemblee di classe;
- controllare sempre il diario e i registro elettronico;
- far rispettare l'obbligo di frequenza, limitando i ritardi;
- giustificare tempestivamente le assenze effettuate;
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, in particolare nel:
 - seguire il percorso scolastico del figlio/a;
 - stimolare la motivazione allo studio scolastico del figlio/a;
 - controllare i compiti e lo studio assegnati;
 - fornire ai docenti tutte le informazioni ritenute utili per una maggiore conoscenza dell'alunno;
- effettuare colloqui periodici con tutti gli insegnanti (preferibilmente una volta al quadrimestre) e ogni qualvolta si presenti la necessità e, quando viene suggerito, con la psicopedagoga, per costruire intese educative comuni;
- accettare in modo sereno e positivo la valutazione assegnata dai docenti collaborando, se necessario, ad aiutare l'alunno a migliorare il proprio rendimento;

- verificare il corretto comportamento nei riguardi di persone e oggetti accettando, nel caso di sanzioni resasi necessarie, i provvedimenti disciplinari adottati dall'Organo competente e risarcendo eventuali danni arrecati dal proprio figlio/a ai sussidi scolastici, alle attrezzature, o altro;
- aiutare il proprio figlio a relazionarsi positivamente con i compagni di classe con atti concreti (es. inviti, compiti insieme).



li allievi e le allieve sono i protagonisti della scuola e hanno quindi innanzitutto diritto a:

- una formazione culturale e personale che valorizzi l'identità di ciascuno;
- avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- essere rispettati, ascoltati quando esprimono osservazioni e domande;
- trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e sani.



uindi si impegnano a:

- portare il materiale occorrente;
- essere puntuale;
- studiare con costanza e serietà;
- partecipare con impegno alle attività proposte;
- mantenere un comportamento corretto ed educato, durante le lezioni, gli intervalli, le uscite didattiche e comunque in ogni momento della vita scolastica;
- aver cura del proprio materiale scolastico;
- utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della propria classe e scuola senza arrecare danno;
- vivere la valutazione come momento di riflessione del proprio percorso di apprendimento;
- avere rispetto di tutte le persone che operano nella scuola;
- informare gli insegnanti di comportamenti scorretti o situazioni anomale.



Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità. "Insieme per una cittadinanza digitale consapevole".

I cyberbullismo è un fenomeno in costante ed allarmante evoluzione. Le ricerche effettuate su questo argomento mostrano un rilevante peggioramento dei dati ed i minori risultano essere i soggetti più a rischio.

In Italia, il cyberbullismo è stato disciplinato per la prima volta con la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo". La normativa ha così definito in maniera puntuale le fattispecie di bullismo e cyberbullismo, fornendo alle istituzioni scolastiche le linee guida per l'adozione di opportune misure di prevenzione, contenimento e contrasto dei suddetti fenomeni.

L'Istituto Comprensivo Lina Mandelli, attento da tempo al fenomeno, avendo già realizzato studi e ricerche sull'uso dei device tra gli studenti della scuola, e avendo realizzato corsi e iniziative di informazione e prevenzione del fenomeno, in piena sintonia con quanto espresso nelle normative e con quanto stabilito dal *Regolamento degli studenti e delle studentesse*, propone ora le seguenti *Integrazioni al Patto educativo di corresponsabilità. Insieme per una cittadinanza digitale consapevole*, affinché, insieme, la Scuola e i Genitori si adoperino per la creazione di un ambiente fisico e digitale positivo e collaborativo, in cui i ragazzi possano muoversi serenamente e con i giusti strumenti di cittadinanza.

Scopo delle azioni che l'Istituto intende realizzare, anche attraverso questo documento, è di far comprendere ai ragazzi che il Web è certamente un'importante risorsa per la crescita culturale, ma anche che, se tali potenzialità vengono gestite in modo poco consapevole o non responsabile, le conseguenze sul piano psicologico, civile e penale, nonché economico, possono essere anche molto gravi. Ciò vale anche quando certi comportamenti che vengono agiti nei Social Network sono attuati fuori dall'orario e dagli spazi scolastici, con ricadute nel contesto scolastico stesso.

I seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

- il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
- il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- il D.M. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998.
- la Legge n. 71 del 18/06/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

docenti dell'Istituto si impegnano a:

- segnalare prontamente al Dirigente scolastico, ai genitori e - se necessario - alle autorità competenti i casi di usi non responsabili di Internet e dei Social media e di cyberbullismo e bullismo di cui vengono a conoscenza;
- gestire le situazioni problematiche, sia attraverso interventi educativi, sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari;
- creare un gruppo di lavoro di docenti che lavorino insieme per attuare strategie di intervento adeguate;
- organizzare attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, al fine di promuovere la creazione di conoscenze e competenze adeguate per un uso responsabile degli strumenti informatici, di Internet e dei Social media. Tali attività saranno rivolte principalmente agli alunni, ma potranno anche prevedere il coinvolgimento delle famiglie, al fine di creare una diffusa e condivisa sensibilità al problema, oltre ad un ambiente collaborativo teso alla crescita armonica dei ragazzi.

Gli studenti si impegnano a...

- non usare il cellulare e i mezzi informatici messi a disposizione della scuola per scopi personali durante la permanenza nell'edificio scolastico.
- non usare dispositivi elettronici o telefoni durante le attività didattiche, salvo che non sia esplicitamente consentito dai docenti a fini didattici.
- rispettare il regolamento e le norme in materia di cyberbullismo e a comunicare alle figure di riferimento (docenti, Dirigente scolastico) eventuali violazioni della legge commesse all'interno e fuori dall'istituto scolastico sia nel caso fossero vittime che testimoni.
- non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e/o di cyberbullismo.

- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni.
- non diffamare, prendere di mira per gioco, vendetta o altro motivo coetanei (compagni di classe o della scuola) o adulti (Dirigente scolastico, Docenti, personale Ata, educatori, o genitori di altri alunni), appartenenti o non appartenenti alla comunità scolastica mediante chat, Social network o altri ambienti digitali o fisici.
- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per sensibilizzare sulla tematica o per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo.

genitori si impegnano a...

- creare un ambiente sereno e di collaborazione, tra i propri figli e i compagni di classe e della scuola;
- conoscere e rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- partecipare positivamente alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e del cyberbullismo.
- essere attenti ai comportamenti dei propri figli, prestando attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- vigilare attentamente sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, non minimizzando atteggiamenti vessatori, giustificandoli come ludici;
- conoscere le azioni messe in campo dalla scuola e a collaborare secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscere il regolamento dell'Istituto e le sanzioni previste dal regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- collaborare positivamente con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e di cyber bullismo, aiutando i figli a comprendere l'ottica di collaborazione che muove il vivere di ogni comunità.
- limitare il possesso del cellulare all'interno dell'edificio scolastico, ricordando che la scuola è dotata di apparecchiature telefoniche attraverso cui genitori e figli si

possono mettere in contatto per informazioni importanti; inoltre si richiede di stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli e garantirsi la possibilità di controllo delle attività online degli stessi.

- qualora i figli commettessero violazioni della legge, si richiede alle famiglie la collaborazione con i docenti, in vista di una rieducazione dei minori.

I personale non docente si impegna a...

- segnalare al Dirigente e ai collaboratori dello stesso eventuali problemi e collaborare, per quanto di competenza, alla soluzione degli stessi

I DS si impegna a...

- individuare un docente referente avente il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- informare tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e ad attivare adeguate azioni di carattere educativo;
- informare tempestivamente la Pubblica autorità nei casi di reato;
- far rispettare le normative vigenti e le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando nei casi previsti le sanzioni.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 15 ottobre 2018.



Integrazione al patto di corresponsabilità di Istituto per emergenza Covid-19

Integrazione per l'a.s. 2020/2021 al Patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto Comprensivo Lina Mandelli di Usmate Velate e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

Il sottoscritto Prof. Daniele Fumagalli, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Lina Mandelli di Usmate Velate ed i Signori _____ e _____, in qualità di genitori o titolari della responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____, frequentante la classe _____ sez. _____ della scuola primaria/secondaria di primo grado,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITA' INERENTE IL COMPORTAMENTO DA ADOTTARE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

In particolare **il genitore dichiara:**

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed in particolare quanto riguarda:
 - Distanziamento;
 - Mascherina;
 - Igiene delle mani;
 - Cura quotidiana dell'igiene personale del ragazzo;
- di essere a conoscenza dell'importanza dell'installazione e utilizzazione dell'applicazione IMMUNI in conformità a quanto raccomandato dal Comitato Tecnico Scientifico sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020; che il/la figlio/a frequentante l'Istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al Covid-19; di impegnarsi quotidianamente a verificare lo stato di salute del figlio e a trattenere il/la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5 °C) o di altri sintomi quali tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea. e di informare tempestivamente il pediatra;
- di accettare che, qualora durante la permanenza in scuola dovesse manifestare l'insorgenza di sintomi febbrili, il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante il termometro a raggi infrarossi senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, verrà contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola;
- di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °) la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente in uno spazio dedicato, fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il

caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per gli approfondimenti previsti;

- di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura;
- di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;
- di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
- di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
- di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;
- di verificare la gestione della mascherina chirurgica fornita dalla scuola al/la proprio/a figlio/a che dovrà indossarla, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto, ecc. o con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- di attivarsi affinché il/la proprio/a figlio/a sia provvisto di una borraccia o bottiglia in plastica personale da cui poter bere e non condivide bottiglie e bicchieri con i compagni;
- di dare indicazioni al/la proprio/a figlio/a di non lasciare materiale personale a scuola, se non strettamente necessario, e di non lasciare materiale personale sotto il proprio banco, in particolare fazzoletti di carta usati, per consentire la pulizia e l'igienizzazione quotidiana degli ambienti scolastici;

Inoltre, **l'Istituto scolastico**, nella persona del suo legale Rappresentante, il Dirigente Scolastico, dichiara:

- di avere fornito, prima dell'inizio dell'anno scolastico puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso dell'edificio o dell'aula, prima dell'inizio delle attività scolastiche, e ad adottare tutte le prescrizioni igienico

sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;

- di limitare fortemente la promozione di attività che comportino il contatto tra diversi gruppi, anche piccoli, di alunni impegnati in varie attività;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
- di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
- di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro;
- di prevedere gli ingressi degli alunni opportunamente regolamentati o scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;
- di prevedere più punti di ingresso e di uscita.

LA DIDATTICA A DISTANZA

La Didattica a distanza verrà attivata in caso di recrudescenza del virus COVID-19, come prescritto dal Decreto n.39 del 26/06/2020 "Piano scuola 2020-2021" - paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata": << Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata >>.

In tal caso,

L'Istituto Scolastico si impegna a:

- seguire le norme previste dalle linee guida del piano nazionale della didattica digitale integrata;
- assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria);
- organizzare anche in maniera flessibile, percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
- realizzare la didattica a distanza mediante la piattaforma G-suite, strumento consolidato dall'esperienza passata e che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy;
- ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione;
- concordare attraverso il team docenti o il CdC il carico di lavoro giornaliero da assegnare;
- operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali; in particolare nel caso di alunni con bisogni educativi speciali. Per questi alunni si garantisce la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP;
- operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare;

- mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso il registro elettronico, le email e videochiamate; collegialmente attraverso il sito;
- progettare percorsi didattici con esperti esterni attraverso videoconferenze.

La famiglia si impegna a:

- consultare periodicamente il sito dell'Istituto e il registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola attraverso le credenziali ricevute;
- stimolare, tenuto conto dell'età dell'alunno, alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da ledere l'immagine della scuola, di altri alunni e dei docenti;
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

Lo studente/la studentessa dichiara di:

- Rispettare la netiquette;
- impegnarsi nella didattica a distanza seguendo le indicazioni dei docenti;
- osservare scrupolosamente le consegne;
- utilizzare qualsiasi tipo di device (pc, tablet smartphone) a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge, evitando azioni lesive della privacy e della dignità altrui, riconducibili al cyberbullismo.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Daniele Fumagalli
Daniele Fumagalli



Firma di entrambi i genitori/tutori/affidatari

lo/a studente/ssa

In caso di genitore unico

Il/la sottoscritt _____, data l'impossibilità di ottenere la firma congiunta di entrambi i genitori, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 445/200, dichiara di aver firmato in ottemperanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art. 316, 337 ter e 337 quarter del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma del genitore _____